



**REGIONE CALABRIA
GIUNTA REGIONALE**

**DIPARTIMENTO AGRICOLTURA, RISORSE AGROALIMENTARI E FORESTAZIONE
SETTORE 6 - AMBIENTE E ZOOTECNIA**

Assunto il 02/08/2024

Numero Registro Dipartimento 1263

=====

DECRETO DIRIGENZIALE

“Registro dei decreti dei Dirigenti della Regione Calabria”

N°. 11236 DEL 02/08/2024

Oggetto: RETTIFICA DDG N. 9636 del 06/07/2024 (punto 4 dell'avviso) e PROROGA TERMINI (per effetto Decreto Ministeriale MASAF, prot. n. 0341205 del 29 luglio 2024) - Programma Strategico della PAC 2023-2027, Complemento Strategico Regionale della Calabria, D.G.r. n. 738 del 28.12.2022 – Approvazione Avviso Pubblico “Intervento SRA 01 Produzione Integrata”. Apertura termini presentazione domande di sostegno2024 -2027 e domande di pagamento anno 2024.

Dichiarazione di conformità della copia informatica

Il presente documento, ai sensi dell'art. 23-bis del CAD e successive modificazioni è copia conforme informatica del provvedimento originale in formato elettronico, firmato digitalmente, conservato in banca dati della Regione Calabria.

IL DIRIGENTE GENERALE – L'AUTORITA' DI GESTIONE

Visti

Lr 7/1996; DGr 2661/1999; DPGR 354/1999; DGr 665/2022; DGr 36/2022; DGr 118/2023; DGr n.189/2023; il D.Lgs. 06/09/2011 n. 159 e gli artt. 1 e 2 della L. 13/08/2010 n. 136 smi;

Visti

la D.G.r. n. 159 del 10 aprile 2024 con cui la Giunta Regionale ha individuato, ai sensi dell'art. 10 del Rr n. 11/2021 e s.m.i., l'ing. Giuseppe Iritano per il conferimento dell'incarico di Dirigente Generale Reggente del Dipartimento "Agricoltura e Risorse Agroalimentari" con i poteri di Autorità di Gestione di cui alla DGr n. 345/2018, per la durata di mesi dodici nelle more e fino all'individuazione del dirigente titolare;

il D.P.G.R. n. 18 del 12/04/2024 con cui è stato conferito all'ing. Iritano Giuseppe l'incarico di Dirigente Generale reggente del Dipartimento "Agricoltura e Risorse Agroalimentari";

il D.D.G n. 9427 del 03/07/2023 di conferimento all'arch. Giovanni Pandullo dell'incarico di dirigente del Settore n. 6 in esecuzione della D.G.r. n. 297 del 23/06/2023;

il D.D.G n. 611 del 19/01/2024 avente ad oggetto "Dipartimento Agricoltura, Risorse Agroalimentari e Forestazione – Adempimenti di cui alla D.G.R. n. 759 del 28/12/2023. Micro-organizzazione";

il D.D.G. n. 2791 del 04/03/2024 di conferimento dell'incarico EQ38 "Coordinamento Centro di Responsabilità del PSP 2023 - 2027 Interventi SRA01 ACA1 - SRA05 ACA5 - SRA13 ACA13 - SRA18 ACA18 - SRA21 ACA21 - SRA22 - ACA22" e Coordinamento Centro di Responsabilità del PSR 2014 -2022 Misura 10 Pagamenti agro-climatico-ambientali (Art.16 CCNL del 16/11/22 funzioni locali), il prot. n. 133790 del 21/02/2024 di affidamento di Responsabilità dell'U.O. 6.8 "Pagamenti agro climatico ambientali", provvedimenti conferiti al funzionario dott. Renato Aloisi;

Attestata l'assenza di cause d'incompatibilità e/o conflitto d'interessi per il funzionario ed il/iDirigente/i firmatario/i del presente decreto, ai sensi della normativa sulla prevenzione della corruzione e sulla trasparenza e pubblicità degli atti (L. n. 190/2012 e D.lgs.33/2013), dell'art. 53 del D. Lgs. 165/2001, dell'art. 6 bis della Legge 241/1990 e s.m.i., degli articoli 6 e 7 del Codice di comportamento del personale in servizio presso gli uffici della Giunta della Regione Calabria, approvato con D.G.r. n. 357 del 21/07/2023;

Visti

il Regolamento (UE) 2021/2115 del Parlamento Europeo e del Consiglio del 02/12/2021, recante norme sul sostegno ai piani strategici che gli Stati membri devono redigere nell'ambito della politica agricola comune (Piani Strategici della PAC) e finanziati dal Fondo europeo agricolo di garanzia (FEAGA) e dal Fondo europeo agricolo per lo sviluppo rurale (FEASR) e che abroga i regolamenti (UE) n. 1305/2013 e (UE) n. 1307/2013;

il Regolamento (UE) n. 2021/2116 del Parlamento europeo e del Consiglio del 02/12/2021 sul finanziamento, sulla gestione e sul monitoraggio della politica agricola comune e che abroga il Regolamento (UE) n. 1306/2013;

il Regolamento delegato (UE) n. 2022/126 della Commissione del 07/12/2021 che integra il regolamento (UE) 2021/2115 del Parlamento europeo e del Consiglio con requisiti aggiuntivi per taluni tipi di intervento specificati dagli Stati membri nei rispettivi piani strategici della PAC per il periodo dal 2023 al 2027 a norma di tale regolamento, nonché per le norme relative alla percentuale per la norma 1 in materia di buone condizioni agronomiche e ambientali (BCAA);

il Regolamento delegato (UE) 2022/127 della Commissione del 7 dicembre 2021 che integra il regolamento (UE) 2021/2116 del Parlamento europeo e del Consiglio con norme concernenti gli organismi pagatori e altri organismi, la gestione finanziaria, la liquidazione dei conti, le cauzioni e l'uso dell'euro;

il Regolamento di esecuzione (UE) 2022/128 della Commissione del 21 dicembre 2021 recante le modalità di applicazione del regolamento (UE) 2021/2116 del Parlamento europeo e del Consiglio per quanto riguarda gli organismi pagatori e altri organismi, la gestione finanziaria, la liquidazione dei conti, i controlli, le cauzioni e la trasparenza;

il Regolamento di esecuzione (UE) 2022/129 della Commissione del 21 dicembre 2021 che stabilisce norme relative ai tipi di intervento riguardanti i semi oleaginosi, il cotone e i sottoprodotti della vinificazione a norma del regolamento (UE) 2021/2115 del Parlamento europeo e del Consiglio e ai requisiti in materia di informazione, pubblicità e visibilità inerenti al sostegno dell'Unione e ai piani strategici della PAC;

il Regolamento di esecuzione (UE) 2021/2289 della Commissione del 21 dicembre 2021 recante le modalità di applicazione del regolamento (UE) 2021/2115 del Parlamento europeo e del Consiglio relativo alla presentazione del contenuto dei piani strategici della PAC e al sistema elettronico di scambio sicuro di informazioni;

il Regolamento di esecuzione (UE) 2021/2290 della Commissione del 21 dicembre 2021 che stabilisce norme sui metodi di calcolo degli indicatori comuni di output e di risultato di cui all'allegato I del regolamento (UE) 2021/2115 del Parlamento europeo e del Consiglio recante norme sul sostegno ai piani strategici che gli Stati membri devono redigere nell'ambito della politica agricola comune (piani strategici della PAC) e finanziati dal Fondo europeo agricolo di garanzia (FEAGA) e dal Fondo europeo agricolo per lo sviluppo rurale (FEASR) e che abroga i regolamenti (UE) n. 1305/2013 e (UE) n. 1307/2013;

il Regolamento delegato (UE) 2022/1172 della Commissione del 04/05/2022 che integra il regolamento (UE) 2021/2116 del Parlamento europeo e del Consiglio per quanto riguarda il sistema integrato di gestione e di controllo della politica agricola comune e l'applicazione e il calcolo delle sanzioni amministrative per la condizionalità;

il Regolamento di esecuzione (UE) 2022/1173 della Commissione del 31/05/2022 recante modalità di applicazione del regolamento (UE) 2021/2116 del Parlamento europeo e del Consiglio per quanto riguarda il sistema integrato di gestione e di controllo nella politica agricola comune;

il Regolamento di esecuzione (UE) n. 2022/1475 della Commissione del 6 settembre 2022 reca norme dettagliate di applicazione del regolamento (UE) n. 2021/2115 del Parlamento e del Consiglio per quanto riguarda la valutazione dei piani strategici della PAC e la fornitura di informazioni per il monitoraggio e la valutazione;

la Decisione di esecuzione C (2022) 8645 final, adottata dalla Commissione il 02/12/2022, che approva il piano strategico della PAC 2023-2027 dell'Italia ai fini de sostegno dell'Unione finanziato dal Fondo europeo agricolo di garanzia e dal Fondo europeo agricolo per lo sviluppo rurale;

la Decisione di esecuzione C (2023) 6990 final di esecuzione della Commissione del 23/10/2023 che approva la modifica del piano strategico della PAC 2023-2027 dell'Italia ai fini del sostegno dell'Unione finanziato dal Fondo europeo agricolo di garanzia e dal Fondo europeo agricolo per lo sviluppo rurale;

la Decisione di esecuzione della Commissione del 23 ottobre 2023 che approva la modifica della PAC 2023/2027 al punto 4.1.5;

il Regolamento (UE) 2016/679 del Parlamento europeo e del Consiglio del 27/04/2016 Regolamento Generale Sulla Protezione Dei Dati;

Visti

la D.G.r. n. 738 del 28/12/2022 di approvazione del Complemento di Programmazione per lo Sviluppo Rurale del Piano Strategico della PAC 2023-2027 della Regione Calabria (CSR);

la D.G.r. n. 123 del 31/03/2023 d'istituzione del Comitato di Monitoraggio per l'attuazione del Complemento Strategico PAC della Regione Calabria ai sensi dell'art.124 del Reg. (UE)2021/2115;

il D.D.G 4793 del 09/04/2024 di rettifica del DDG n. 4449 del 02/04/2024 con cui l'Autorità di Gestione PSP 2023 – 2027 ha stabilito "Disposizioni per la gestione dei doppi finanziamenti connessi alle misure ed agli interventi FEAGA e FEASR pagati a superficie e/o capo sulla base di impegni di gestione di cui all'art. 12, co. 6 DM 0410739 del 4 agosto 2023 con cui è stato adottato l'Allegato A "Valutazione del rischio di sovra compensazione degli interventi basati sulle superfici o sugli animali e gestione dei finanziamenti" (BURC n. 77 del 11/04/2024);

Visti

il Decreto MASAF n. 660087 del 23/12/2022 "Disposizioni nazionali di applicazione del Regolamento (UE) 2021/2115 del Parlamento europeo e del Consiglio del 2 dicembre 2021 per quanto concerne i pagamenti diretti";

il Decreto MASAF n. 0147385 del 09/03/2023 "Disciplina del regime di condizionalità e dei requisiti minimi relativi all'uso di prodotti fertilizzanti e fitosanitari e al benessere degli animali ai sensi del regolamento (UE) 2021/2115 del Parlamento europeo e del Consiglio del 02/12/2021";

il Decreto MASAF n. 0410739 del 04/08/2023 "Disposizioni nazionali di applicazione del regolamento (UE) 2021/2116 del Parlamento europeo e del Consiglio del 02/12/2021 per quanto concerne i controlli relativi agli interventi basati sulla superficie o basati sugli animali del Piano strategico della PAC, soggetti al Sistema Integrato di Gestione e Controllo (SIGC) compresi quelli di condizionalità e di ammissibilità.", ivi compreso di rilievo l'art. 12 "controllo del doppio finanziamento tra interventi basati sulle superfici o sugli animali";

il Decreto MASAF n. 93348 del 26/02/2024 “Disposizioni attuative e criteri per determinare le percentuali di riduzione applicabili per inadempienze degli obblighi della condizionalità rafforzata 2023-2027 e per violazione degli impegni del regime ecologici per il clima e l'ambiente e degli interventi di sviluppo rurale finanziati del FEASR 2023-2027”;

il Decreto MASAF n. 0147385 del 09.03.2023, integrato con il Decreto MASAF n.0207565 del 09/05/24, il Decreto Ministeriale n. 0289235 del 28/06/2024, “Attuazione del Regolamento (UE) 2024/1468 del Parlamento e del Consiglio recante semplificazione di determinate norme della PAC 2023-2027 e termini di presentazione delle domande di aiuto della Politica agricola comune per l'anno 2024.”, al cui art. 7 “(Modifica del termine per la presentazione delle domande di aiuto PAC);
il Decreto MASAF prot. n. 0341205 del 29/07/2024, art 1 (modifica del termine per la presentazione delle domande di aiuto PAC);

Premesso che

è stato approvato il DDG N. 9457 del 03/07/2024 avente oggetto: *Programma Strategico della PAC 2023-2027, Complemento Strategico Regionale della Calabria, D.G.r. n. 738 del 28.12.2022 – APPROVAZIONE AVVISO Pubblico “Intervento SRA 01 Produzione Integrata”. Apertura termini presentazione domande di sostegno 2024 -2027 e domande di pagamento anno 2024;*

è stato approvato il DDG 9636 del 06/07/2024 avente oggetto: RETTIFICA DDG N.9457 del 03/07/2024 (Programma Strategico della PAC2023-2027, Complemento Strategico Regionale della Calabria, D.G.r. n.738 del 28.12.2022–Approvazione Avviso Pubblico “Intervento SRA01 Produzione Integrata”. Apertura termini presentazione domande di sostegno 2024-2027 e domande di pagamento anno 2024.) APPROVAZIONE PROROGA TERMINI.

la Circolare AGEA prot. n. 59597 del 30 luglio 2024 “DM 29/07/2024 n. 0341205. Proroga termini di presentazione delle DU 2024 ...”;

le Istruzioni Operative ARCEA n. 19 del 31.07.2024 “Istruzioni per la compilazione e la presentazione della Domanda Unificata – Campagna 2024 – Integrazione e rettifica alle Istruzioni Operative n. 15 del 24/05/2024, n. 16 del 27/06/2024 e n. 17 del 04/07/2024”;

Considerato che:

il 15/07/2024 dall'indirizzo faq.psrcalabria@regione.calabria.it, è pervenuta FAQ acquisita al prot. n. 491355 del 25/07/2024, inerente richiesta d'interpretazione di quanto stabilito al punto 4 dell'avviso <<Pertanto, a tutela dell'amministrazione ... formalizzando apposita dichiarazione di rinuncia al ricorso secondo la forma e la modalità di legge entro il termine di scadenza per la presentazione della domanda di sostegno al quadriennio 2024 – 2027 ...>>;

è stato approvato il DDG n. 10280 del 18/07/2024 inerente similare tipologia di avviso approvato per l'intervento/azione SRA 29.02 “Mantenimento dell'Agricoltura Biologica” con apertura dei termini per la presentazione delle domande di adesione al sostegno/pagamento 2024-2027, ove specificatamente al punto 4 “Beneficiari” viene disposto nella analoga parte << *Pertanto, a tutela dell'amministrazione regionale, per salvaguardare la spesa pubblica che trova copertura con risorse comunitarie – nazionali – regionali, il richiedente che presenta domanda di sostegno al quadriennio 2024 – 2027 di cui al presente avviso, non può mantenere lite pendente relativamente al precedente avviso ed agli atti consequenziali (D.D.G. n. 6625 del 15/05/2023 - D.D.G. n. 8345 del 15/06/2023 – D.D.G. n. 16667 del 16/11/2023 - D.D.G. n. 19269 del 15/12/2023 - D.D.G. n. 8077 del 10/06/2024), in tal caso, deve rimuovere la lite formalizzando apposita dichiarazione di rinuncia al ricorso secondo la forma e la modalità di legge (altresì, fornendo comunicazione obbligatoria alla pec zootechnia.agricoltura@pec.regione.calabria.it), entro 15 giorni successivi dalla pubblicazione del decreto di approvazione della graduatoria definitiva di ammissione a finanziamento, a pena di decadenza dal beneficio ...*>>;

Ritenuto

in analogia a quanto disposto con il DDG 1028/2024, di rettificare il DDG n. 9636 del 06/07/2024 modificando “l'Avviso Pubblico “Intervento SRA 01 Produzione Integrata, Programma Strategico della PAC 2023/2027, Complemento Strategico Regionale della Calabria, costituito da Allegato A) disposizioni generali, attuative, procedurali”, riformulato, nella parte del punto 4 “Beneficiari”;
di approvare la modifica della proroga dei termini [*stabilita dal Decreto MASAF prot. n. 0341205 del 29/07/2024, art 1 (modifica del termine per la presentazione delle domande di aiuto PAC), dalla Circolare AGEA prot. n. 59597 del 30/07/2024 “DM 29 luglio 2024 n.0341205. Proroga termini di presentazione delle DU 2024; ...*”]; dalle Istruzioni Operative ARCEA n. 19 del 31/07/2024; salvo eventuali ulteriori modifiche ed integrazioni], riportata nel riformulato Avviso Pubblico “Intervento SRA 01 “Produzione Integrata” - Programma Strategico della PAC 2023/2027, Complemento

Strategico Regionale della Calabria - allegato A), comprensivo delle disposizioni generali, attuative, procedurali”;

di confermare l'apertura dei termini, relativa alla domanda di sostegno per il quadriennio 2024 - 2027, domanda di pagamento annualità 2024, a decorrere dalla data di pubblicazione del presente decreto sul sito istituzionale www.calabriapsr.it nella sezione PSP 2023/2027, secondo quanto posto con il presente atto;

Preso atto che

l'articolo 34 del Regolamento (UE) 2022/2472 della commissione del 14 dicembre 2022 recita “Gli aiuti a favore degli impegni agro-climatico-ambientali sono compatibili con il mercato interno ai sensi dell'articolo 107, paragrafo 3, lettera c), del trattato e sono esentati dall'obbligo di notifica di cui all'articolo 108, paragrafo 3, dello stesso se soddisfano le condizioni di cui al presente articolo e al capo I del presente regolamento”;

gli Orientamenti per gli aiuti di Stato nei settori agricolo e forestale e nelle zone rurali (2022/C 485/01) del 21/12/2022 capitolo 2 recita “Le norme sugli aiuti di Stato non si applicano pertanto né al cofinanziamento delle misure di sviluppo rurale (parte FEASR e parte nazionale) né ai finanziamenti nazionali integrativi che si aggiungono a tali misure, purché l'intervento in questione sia collegato aun'attività agricola che rientra nell'ambito di applicazione dell'articolo 42 del trattato e che fa partedi un piano strategico della PAC”;

per quanto sopra riportato l'intervento ricade nella casistica dell'art. 49 del TFUE, pertanto non si considera Aiuto di Stato;

Dato Atto che

la Regione Calabria, ai sensi del comma 3 art. 3 del D. Lgs. 165/99, ha istituito l'Organismo Pagatore regionale “A.R.C.E.A.” (dotato di autonomia amministrativa, organizzativa, contabile, patrimoniale, risorse umane), riconosciuto con provvedimento MiPAAF n. 0007349 del 14/10/2009 ed operativo per l'erogazione dei finanziamenti relativi al P.S.R. Calabria a decorrere dal 01/07/2010;

ARCEA ha pubblicato le Istruzioni Operative n.15 del 24/05/2024, “Riforma della politica agricola comune. Reg. (UE) n. 2021/2115 del Parlamento Europeo e del Consiglio del 02 dicembre 2021 recante norme sul sostegno ai piani strategici che gli stati membri devono redigere nell'ambito della politica agricola comune e finanziati dal Fondo europeo agricolo di garanzia (FEAGA) e dal Fondo europeo agricolo per lo sviluppo rurale (FEASR)– Istruzioni per la compilazione e la presentazione della Domanda Unificata – Campagna 2024.

Dato atto che

a norma dell'art. 123 del Reg. (UE) 2115/2021, tra l'altro, l'Autorità di Gestione del CSR Calabria 2023 -2027, è responsabile dell'efficace, efficiente e corretta gestione e attuazione del piano strategico della PAC, pertanto della programmazione e della gestione finanziaria, dando disposizione amministrativa e di copertura delle risorse al presente atto;

dal presente decreto non derivano impegni finanziari per il bilancio regionale, atteso che i fondi necessari per l'attuazione di cui all'annualità 2024, sono posti a valere sulle risorse dell'Intervento SRA 01 del PSP-CSR Calabria 2023-2027 (DGr n. 738 del 28/12/2022), gestite dall'Organismo Pagatore ARCEA;

la dotazione finanziaria per l'Avviso Pubblico “*InterventoSRA01 Produzione Integrata*”, trova copertura di € 2.000.000,00 (euro duemilioni/00) per il quadriennio 2024 - 2027, corrispondente ad € 500.000,00 (euro cinquecentomila/00) per annualità d'impegno, ivi compresa l'interessata domanda di pagamento annualità 2024;

Preso atto per quanto sopra enucleato, quale istruttoria compiuta dal Responsabile del Procedimento per la regolarità tecnico/amministrativa e per la verifica della completezza del procedimento;

Su proposta del Responsabile del Procedimento;

DECRETA

di richiamare il preambolo e la narrativa del presente atto quale parte sostanziale, che qui s'intende integralmente trascritta;

di rettificare il DDG n. 9636 del 06/07/2024 modificando “l'Avviso Pubblico “Intervento SRA 01 Produzione Integrata, Programma Strategico della PAC 2023/2027, Complemento Strategico Regionale della Calabria, costituito da Allegato A) disposizioni generali, attuative, procedurali”, riformulato, nella parte del punto 4 “Beneficiari”;

di approvare la modifica della proroga dei termini *[stabilita dal Decreto MASAF prot. n. 0341205 del 29/07/2024, art 1 (modifica del termine per la presentazione delle domande di aiuto PAC), dalla*

Circolare AGEA prot. n. 59597 del 30/07/2024 “DM 29 luglio 2024 n.0341205. Proroga termini di presentazione delle DU 2024; ...”; dalle Istruzioni Operative ARCEA n. 19 del 31/07/2024; salvo eventuali ulteriori modifiche ed integrazioni], riportata nel riformulato Avviso Pubblico “Intervento SRA 01 “Produzione Integrata” - Programma Strategico della PAC 2023/2027, Complemento Strategico Regionale della Calabria - allegato A), comprensivo delle disposizioni generali, attuative, procedurali”;

di confermare l'apertura dei termini, relativa alla domanda di sostegno per il quadriennio 2024 - 2027, domanda di pagamento annualità 2024, a decorrere dalla data di pubblicazione del presente decreto sul sito istituzionale www.calabriapsr.it nella sezione PSP 2023/2027, secondo quanto posto con il presente atto;

Dare atto che

a norma dell'art. 123 del Reg. (UE) 2115/2021, tra l'altro, l'Autorità di Gestione del CSR Calabria 2023 -2027, è responsabile dell'efficace, efficiente e corretta gestione e attuazione del piano strategico della PAC, pertanto della programmazione e della gestione finanziaria, dando disposizione amministrativa e di copertura delle risorse al presente atto;

dal presente decreto non derivano impegni finanziari per il bilancio regionale, atteso che i fondi necessari per l'attuazione di cui all'annualità 2024, sono posti a valere sulle risorse dell'Intervento SRA 01 del PSP-CSR Calabria 2023-2027 (DGr n. 738 del 28/12/2022), gestite dall'Organismo Pagatore ARCEA;

la dotazione finanziaria per l'Avviso Pubblico “Intervento SRA01 Produzione Integrata”, trova copertura di € 2.000.000,00 (euro duemilioni/00) per il quadriennio 2024 - 2027, corrispondente ad € 500.000,00 (euro cinquecentomila/00) per annualità d'impegno, ivi compresa l'interessata domanda di pagamento annualità 2024;

di provvedere

alla pubblicazione integrale del provvedimento sul BURC a cura del dipartimento proponente, ai sensi della legge regionale 6 aprile 2011 n. 11, ai sensi del D.lgs. del 14/03/2013 n. 33, nel rispetto del regolamento UE 2016/679, a richiesta del Dirigente Generale del Dipartimento Proponente;

agli ulteriori obblighi di pubblicazione previsti dal Piano triennale di prevenzione della corruzione ai sensi dell'art. 7 bis comma 3 D. Lgs. n. 33 del 2013, sul sito istituzionale www.regione.calabria.it, nella sezione “amministrazione trasparente”;

alla pubblicazione sul sito istituzionale www.calabriapsr.it, sezione PSP 2023 – 2027, pubblicazione da intendersi come comunicazione di conclusione del procedimento ai sensi dell'art. 8, comma 3 della L. n. 241/90 s.m.i. con valore di notifica a tutti gli interessati;

di notificare il presente atto all'ADG del CSR Calabria 2023-2027 ed all'Organismo Pagatore ARCEA;

di stabilire che avverso il presente provvedimento è ammesso ricorso al Tribunale Amministrativo Regionale – Catanzaro, da proporsi entro il termine di 60 giorni, ovvero ricorso straordinario al Presidente della Repubblica, da proporsi entro 120 giorni, entrambi decorrenti dalla notifica dell'atto, dalla comunicazione o dalla piena conoscenza dello stesso entro 120 giorni dalla pubblicazione sul BURC.

Sottoscritta dal Responsabile del Procedimento

dott. Renato Aloisi

Sottoscritta dal Dirigente

arch. Giovanni Pandullo

Sottoscritta dal Dirigente Generale ed Autorità di Gestione

ing. Giuseppe Iritano)



PIANO STRATEGICO
DELLA **PAC**
IL FUTURO DELL'AGRICOLTURA SOSTENIBILE



Programma Strategico della PAC 2023/2027

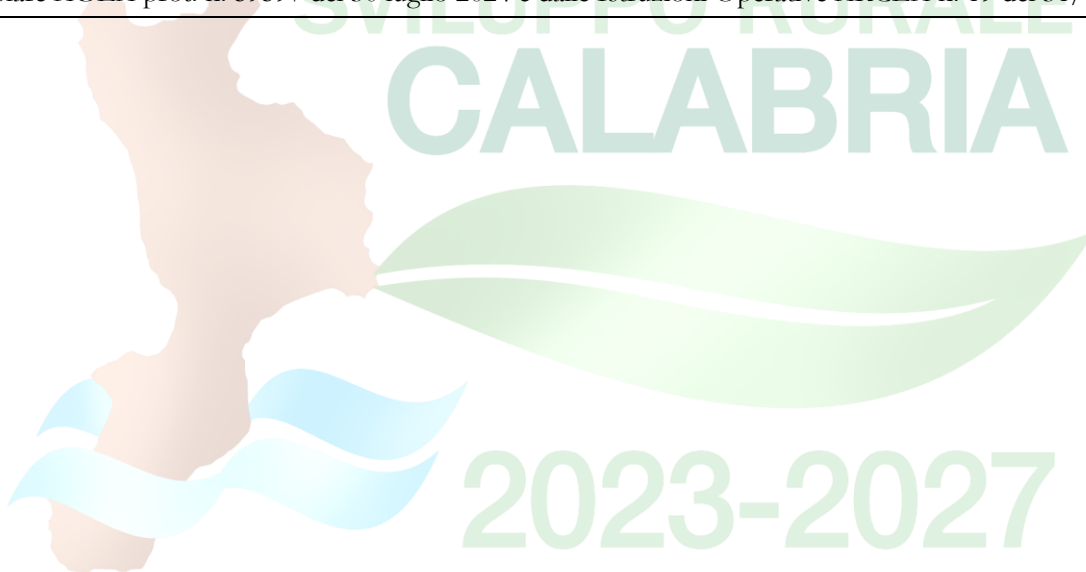
Complemento Strategico Regionale della Calabria D.G.r. n. 738 del 28.12.2022

Avviso Pubblico

Intervento SRA 01 “Produzione Integrata”

Allegato A), comprensivo delle disposizioni generali, attuative, procedurali”

Modificato con la proroga dei termini stabilita dal Decreto MASAF, prot. n. 0341205 del 29 luglio 2024, dalla Circolare AGEA prot. n. 59597 del 30 luglio 2024 e dalle Istruzioni Operative ARCEA n. 19 del 31/07/2024





PIANO STRATEGICO
DELLA **PAC**
IL FUTURO DELL'AGRICOLTURA SOSTENIBILE



Indice

DISPOSIZIONI GENERALI

1. Riferimenti normativi	3
2. Obiettivi, finalità e campo di applicazione	4
3. Ambito territoriale di intervento	5
4. Beneficiari	5
5. Condizioni di ammissibilità	6

DISPOSIZIONI ATTUATIVE

6. Impegni e durata	7
7. Altri obblighi: rispetto della Condizionalità	7
8. Forma e aliquota del sostegno	8
9. Degressività	8
10. Cumulabilità	8

DISPOSIZIONI PROCEDURALI

11. Modalità di presentazione della domanda	9
12. Documentazione richiesta	9
13. Conservazione della domanda	10
14. Termini per la presentazione della domanda	10
15. Modifica della domanda iniziale	10
16. Errori sanabili o palesi, documentazione incompleta, documentazione integrativa	10
17. Variazioni e integrazioni	10
18. Dotazione finanziaria	11
19. Criteri di selezione delle domande di sostegno per l'assunzione iniziale di nuovi impegni	11
20. Istruttoria delle domande	11
21. Domande di pagamento	12
22. Variazione delle superfici ammesse ad impegno durante il corso del quinquennio di impegno o con la presentazione delle domande di sostegno per l'assunzione di nuovi impegni	12
23. Controlli e sanzioni	12
24. Subentro nell'impegno- Rinuncia	12
25. Prescrizioni generali	13
26. Responsabile del Procedimento	13



PIANO STRATEGICO
DELLA PAC
IL FUTURO DELL'AGRICOLTURA SOSTENIBILE



DISPOSIZIONI GENERALI

1. Riferimenti normativi

Per quanto non espressamente previsto nel presente bando, si rimanda al contenuto dei seguenti riferimenti normativi:

Regolamento (UE) 2021/2115 del Parlamento Europeo e del Consiglio del 2 dicembre 2021, recante norme sul sostegno ai piani strategici che gli Stati membri devono redigere nell'ambito della politica agricola comune (piani strategici della PAC) e finanziati dal Fondo europeo agricolo di garanzia (FEAGA) e dal Fondo europeo agricolo per lo sviluppo rurale (FEASR) e che abroga i regolamenti (UE) n. 1305/2013 e (UE) n. 1307/2013;

Regolamento (UE) n. 2021/2116 del Parlamento europeo e del Consiglio del 2 dicembre 2021 sul finanziamento, sulla gestione e sul monitoraggio della politica agricola comune e che abroga il Regolamento (UE) n. 1306/2013;

Regolamento delegato (UE) n. 2022/126 della Commissione del 07/12/2021 che integra il regolamento (UE) 2021/2115 del Parlamento europeo e del Consiglio con requisiti aggiuntivi per taluni tipi di intervento specificati dagli Stati membri nei rispettivi piani strategici della PAC per il periodo dal 2023 al 2027 a norma di tale regolamento, nonché per le norme relative alla percentuale per la norma 1 in materia di buone condizioni agronomiche e ambientali (BCAA);

Regolamento delegato (UE) 2022/127 della Commissione del 7 dicembre 2021 che integra il regolamento (UE) 2021/2116 del Parlamento europeo e del Consiglio con norme concernenti gli organismi pagatori e altri organismi, la gestione finanziaria, la liquidazione dei conti, le cauzioni e l'uso dell'euro;

Regolamento di esecuzione (UE) 2022/128 della Commissione del 21 dicembre 2021 recante le modalità di applicazione del regolamento (UE) 2021/2116 del Parlamento europeo e del Consiglio per quanto riguarda gli organismi pagatori e altri organismi, la gestione finanziaria, la liquidazione dei conti, i controlli, le cauzioni e la trasparenza;

Regolamento di esecuzione (UE) 2022/129 della Commissione del 21 dicembre 2021 che stabilisce norme relative ai tipi di intervento riguardanti i semi oleaginosi, il cotone e i sottoprodotti della vinificazione a norma del regolamento (UE) 2021/2115 del Parlamento europeo e del Consiglio e ai requisiti in materia di informazione, pubblicità e visibilità inerenti al sostegno dell'Unione e ai piani strategici della PAC;

Regolamento di esecuzione (UE) 2021/2289 della Commissione del 21 dicembre 2021 recante le modalità di applicazione del regolamento (UE) 2021/2115 del Parlamento europeo e del Consiglio relativo alla presentazione del contenuto dei piani strategici della PAC e al sistema elettronico di scambio sicuro di informazioni;

Regolamento di esecuzione (UE) 2021/2290 della Commissione del 21 dicembre 2021 che stabilisce norme sui metodi di calcolo degli indicatori comuni di output e di risultato di cui all'allegato I del regolamento (UE) 2021/2115 del Parlamento europeo e del Consiglio recante norme sul sostegno ai piani strategici che gli Stati membri devono redigere nell'ambito della politica agricola comune (piani strategici della PAC) e finanziati dal Fondo europeo agricolo di garanzia (FEAGA) e dal Fondo europeo agricolo per lo sviluppo rurale (FEASR) e che abroga i regolamenti (UE) n. 1305/2013 e (UE) n. 1307/2013;

Regolamento delegato (UE) 2022/1172 della Commissione del 04/05/2022 che integra il regolamento (UE) 2021/2116 del Parlamento europeo e del Consiglio per quanto riguarda il sistema integrato di gestione e di controllo della politica agricola comune e l'applicazione e il calcolo delle sanzioni amministrative per la condizionalità;

Regolamento di esecuzione (UE) 2022/1173 della Commissione del 31/05/2022 recante modalità di applicazione del regolamento (UE) 2021/2116 del Parlamento europeo e del Consiglio per quanto riguarda il sistema integrato di gestione e di controllo nella politica agricola comune;

Regolamento di esecuzione (UE) n. 2022/1475 della Commissione del 6 settembre 2022 reca norme dettagliate di applicazione del regolamento (UE) n. 2021/2115 del Parlamento e del Consiglio per quanto riguarda la valutazione dei piani strategici della PAC e la fornitura di informazioni per il monitoraggio e la valutazione;

Decisione di esecuzione C (2022) 8645 finale, adottata dalla Commissione il 2 dicembre 2022, che approva il piano strategico della PAC 2023-2027 dell'Italia ai fini de sostegno dell'Unione finanziato dal Fondo europeo agricolo di garanzia e dal Fondo europeo agricolo per lo sviluppo rurale;



PIANO STRATEGICO
DELLA PAC
IL FUTURO DELL'AGRICOLTURA SOSTENIBILE



Decisione di esecuzione C (2023) 6990 final di esecuzione della Commissione del 23/10/2023 che approva la modifica del piano strategico della PAC 2023-2027 dell'Italia ai fini del sostegno dell'Unione finanziato dal Fondo europeo agricolo di garanzia e dal Fondo europeo agricolo per lo sviluppo rurale;

il Regolamento (UE) 2016/679 del Parlamento europeo e del Consiglio del 27/04/2016 Regolamento Generale Sulla Protezione Dei Dati;

D.G.R. n. 738 del 28 dicembre 2022 che approva il Complemento di Programmazione per lo Sviluppo Rurale del Piano strategico della PAC 2023- 2027 della Regione Calabria (CSR);

D.G.R. n. 123 del 31 marzo 2023 che istituisce il Comitato di Monitoraggio per l'attuazione del Complemento Strategico PAC della Regione Calabria ai sensi dell'art. 124 del Reg. (UE) 2021/2115;

Decisione di esecuzione della Commissione del 23 ottobre 2023 che approva la modifica della PAC 2023/2027 al punto 4.1.5;

Decreto MASAF n. 660087 del 23/12/2022 “Disposizioni nazionali di applicazione del Regolamento (UE) 2021/2115 del Parlamento europeo e del Consiglio del 2 dicembre 2021 per quanto concerne i pagamenti diretti”;

Decreto Ministeriale n. 0147385 del 09/03/2023, del Ministero dell'agricoltura, della sovranità alimentare e delle foreste – MASAF, Disciplina del regime di condizionalità e dei requisiti minimi relativi all'uso di prodotti fertilizzanti e fitosanitari e al benessere degli animali ai sensi del regolamento (UE) 2021/2115 del Parlamento europeo e del Consiglio del 02/12/2021;

Decreto Ministeriale n. 0410739 del 04/08/2023, del MASAF, “Disposizioni nazionali di applicazione del regolamento (UE) 2021/2116 del Parlamento europeo e del Consiglio del 02/12/2021 per quanto concerne i controlli relativi agli interventi basati sulla superficie o basati sugli animali del Piano strategico della PAC, soggetti al Sistema Integrato di Gestione e Controllo (SIGC) compresi quelli di condizionalità e di ammissibilità.”, ivi compreso di rilievo l'art. 12 “controllo del doppio finanziamento tra interventi basati sulle superfici o sugli animali”;

Decreto MASAF n. 93348 del 26/02/2024 “Disposizioni attuative e criteri per determinare le percentuali di riduzione applicabili per inadempienze degli obblighi della condizionalità rafforzata 2023-2027 e per violazione degli impegni del regime ecologici per il clima e l'ambiente e degli interventi di sviluppo rurale finanziati del FEASR 2023-2027”;

Decreto Ministeriale n. 0207565 del 09/05/24, del MASAF modificato dal Decreto Ministeriale n.0289235 del 28/06/2024, “Attuazione del Regolamento (UE) 2024/1468 del Parlamento e del Consiglio recante semplificazione di determinate norme della PAC 2023-2027 e termini di presentazione delle domande di aiuto della Politica agricola comune per l'anno 2024.”, al cui art. 7 “(Modifica del termine per la presentazione delle domande di aiuto PAC);

Decreto Ministeriale n. 0341205 del 29/07/2024, del MASAF “Posticipazione termini di presentazione delle domande di aiuto della Politica agricola comune per l'anno 2024” art 1 (Modifica del termine per la presentazione delle domande di aiuto PAC);

Circolare AGEA prot. n. 59597 del 30/07 2024 “DM 29 luglio 2024 n.0341205. Proroga termini di presentazione delle DU 2024; Proroga termine di presentazione delle dichiarazioni integrative per la campagna 2024 (Eco-schema 1); ...”;

Istruzioni Operative ARCEA n. 19 del 31.07.2024 “Istruzioni per la compilazione e la presentazione della Domanda Unificata, Campagna 2024 –Integrazione e rettifica alle Istruzioni Operative n. 15 del 24/05/2024, n. 16 del 27/06/2024 e n. 17 del 04/07/2024”;

Ulteriori norme di carattere comunitario, nazionale e regionale che regolano la materia.

2. Obiettivi, finalità e campo di applicazione

Il presente avviso ha come obiettivo l'attivazione dell'intervento SRA01 - ACA 1 – “Produzione integrata” (di seguito SRA01) secondo quanto previsto dall'articolo 70 del Reg. (UE) n. 2021/2115, dal Piano Strategico Nazionale di attuazione della PAC 2023-2027 (di seguito PSP 2023-2027) adottato dalla Commissione il 2 dicembre 2022, con decisione di esecuzione C (2022) 8645 final, e dal “Complemento di programmazione per lo sviluppo rurale del Programma strategico della PAC 2023-2027 della Regione Calabria”, approvato con D.G.R. n. 738 del 28 dicembre 2022 (di seguito indicato con CSR 2023-2027).



PIANO STRATEGICO
DELLA PAC
IL FUTURO DELL'AGRICOLTURA SOSTENIBILE



L'intervento SRA01, prevede un sostegno per ettaro di SAU a favore dei beneficiari che si impegnano ad adottare le disposizioni tecniche indicate nei Disciplinari di Produzione Integrata (DPI) stabiliti per la fase di coltivazione, aderendo al Sistema di Qualità Nazionale Produzione integrata (SQNPI).

Sulla base delle "Linee guida nazionali per la produzione integrata delle colture" approvate ai sensi della Legge n. 4 del 3/02/2011 con relativi aggiornamenti e del DM n. 4890 del 8 maggio 2014 d'istituzione del Sistema Nazionale di Qualità Produzione integrata (SQNPI), i Disciplinari di Produzione Integrata della Regione Calabria per l'anno 2024, relativi alla Difesa Fitosanitaria, al Controllo delle Infestanti ed alle Pratiche Agronomiche, sono stati adottati con la D.G.R. n. 112 del 25/03/2024. Per l'adesione agli anni successivi al primo, si farà riferimento agli atti regionali di aggiornamento dei D.P.I. L'adesione ai disciplinari si configura, inoltre, come applicazione della Difesa integrata volontaria prevista dalla Direttiva sull'uso sostenibile dei prodotti fitosanitari (come stabilito nel PAN).

Le disposizioni tecniche indicate nei Disciplinari di produzione integrata (DPI) introducono pratiche agronomiche e strategie di difesa delle colture dalle avversità, migliorative rispetto alle pratiche ordinarie e alle norme di condizionalità, in particolare nella gestione del suolo, nella fertilizzazione, nell'uso dell'acqua per irrigazione e nella difesa fitosanitaria delle colture.

L'adozione del metodo di Produzione Integrata contribuisce al perseguimento dell'Obiettivo specifico 5, promuovendo lo sviluppo sostenibile e un'efficiente gestione delle risorse naturali come l'acqua e il suolo. Le finalità ambientali dell'intervento sono radicate nella legislazione comunitaria ambientale, in particolare nella Direttiva 2009/128/CE sull'uso sostenibile dei prodotti fitosanitari, recepita in Italia con decreto legislativo n. 150/2012 (articolo 6, "Piano di azione nazionale per l'uso sostenibile dei prodotti fitosanitari (PAN)"). L'intervento inoltre concorre agli obiettivi della "Direttiva Habitat" 92/43/CEE, della "Direttiva Uccelli" 2009/147/CE.

La produzione integrata contribuisce anche al perseguimento dell'Obiettivo specifico 4, migliorando il sequestro del carbonio nel suolo e concorrendo all'adattamento ai cambiamenti climatici. L'effetto mitigativo è riconducibile alla combinazione di pratiche sul suolo: riduzione delle lavorazioni del terreno per le colture erbacee e inerbimento dell'interfila per le colture arboree. In virtù di tali pratiche la produzione integrata è una delle modalità di gestione del suolo valorizzata nell'ambito dell'Inventario dei gas serra dell'Italia, per il settore Land Use, Land Use Change and Forestry (LULUCF). Gli effetti sull'adattamento sono riconducibili all'inerbimento e alla diversificazione delle colture. L'intervento concorre quindi agli obiettivi della Strategia nazionale per la mitigazione dei cambiamenti climatici.

Le pratiche connesse all'uso sostenibile dei prodotti fitosanitari e alla razionale utilizzazione dei fertilizzanti, contribuiscono inoltre agli obiettivi specifici del Green Deal europeo contenuti nella Strategia "Dal produttore al consumatore" e nella "Strategia sulla biodiversità" (COM/2020/380 final), relativamente alla riduzione dell'uso dei pesticidi e delle perdite dei nutrienti.

Le disposizioni che seguono disciplinano i requisiti, le condizioni e le modalità per la presentazione delle domande di sostegno ed il relativo procedimento amministrativo fino all'erogazione degli aiuti, compresi gli impegni che i richiedenti sono tenuti a rispettare.

3. Ambito territoriale d'intervento

L'intervento è applicabile su tutte le superfici agricole del territorio regionale limitatamente alle colture per le quali sono approvati i Disciplinari di produzione integrata a livello regionale.

4. Beneficiari

Possono presentare la domanda per gli aiuti previsti dall'intervento SRA01 i seguenti beneficiari:

- agricoltori singoli o associati;
- enti pubblici gestori di aziende agricole.

Tutti i beneficiari devono essere iscritti all'Anagrafe delle Aziende agricole con posizione debitamente validata e aggiornata e fascicolo dematerializzato, conforme a quanto disposto dal Decreto MIPAAF 01/03/2021 (*Attuazione delle misure, nell'ambito del Sistema informativo agricolo nazionale SLAN, recate dall'articolo 43, comma 1, del decreto-legge 16 luglio 2020, n. 76, convertito, con modificazioni, dalla legge 11 settembre 2020, n. 120*).



PIANO STRATEGICO
DELLA PAC
IL FUTURO DELL'AGRICOLTURA SOSTENIBILE



È fatto obbligo a tutti i beneficiari di rilasciare la domanda di sostegno/pagamento annuale previa costituzione, aggiornamento e validazione del fascicolo aziendale, secondo quanto previsto dalla normativa vigente in merito (DPR 503 del 01/12/1999 e s.m.i.).

I beneficiari possono essere ammessi al sostegno finanziario, unicamente se possiedono regolare titolo di conduzione per le superfici oggetto d'impegno e se tale titolo è presente nel proprio fascicolo aziendale ed inserito nell'Anagrafe delle Aziende agricole. La disponibilità delle superfici deve essere dimostrata secondo le regole di riferimento del fascicolo aziendale come previsto dal DPR 503 del 01/12/1999 e s.m.i. e dalla circolare AGEA prot. N. ACIU.2016.120 del 1/03/2016.

Le superfici da assoggettare agli impegni devono essere disponibili e condotte dal richiedente (soggetto che presenta la domanda di sostegno 2024) precedentemente all'avvio del periodo di impegno (01/01/2024). Le stesse superfici con le stesse particelle catastali devono essere mantenute dal richiedente per una durata pari almeno al periodo di impegno.

Possono aderire al presente bando tutti gli agricoltori in attività secondo la vigente normativa e quanto previsto al par. 9.2 "Disposizioni comuni a più interventi di sviluppo rurale" del Complemento di Programmazione approvato con delibera n. 738 del 28 dicembre 2022.

La perdita dei requisiti di ammissibilità genera la decadenza totale dell'impegno, con recupero dei premi erogati, fatti salvi i casi di forza maggiore e circostanze eccezionali.

Allo scopo di consentire una maggiore partecipazione, finalizzata al perseguimento degli obiettivi di cui al presente avviso, non possono presentare domanda di sostegno i beneficiari individuati dai CUAA, già ammessi a premio con l'Intervento SRA01 nel periodo d'impegno 2023 – 2027, mediante il DDG n. 19407 del 18.12.2023 e DDG n. 8078 del 10.06.2024.

Pertanto, a tutela dell'amministrazione regionale, per salvaguardare la spesa pubblica che trova copertura con risorse comunitarie – nazionali – regionali, il richiedente che presenta domanda di sostegno al quadriennio 2024 – 2027 di cui al presente avviso, non può mantenere lite pendente relativamente al precedente avviso ed agli atti consequenziali (D.D.G. n. 6626 del 15/05/2023 - D.D.G. n. 8350 del 15/06/2023 – D.D.G. n. 17015 del 22/11/2023 - D.D.G. n. 19407 del 18/12/2023 - D.D.G. n. 8078 del 10/06/2024), in tal caso, deve rimuovere la lite formalizzando apposita dichiarazione di rinuncia al ricorso secondo la forma e la modalità di legge (altresì, fornendo comunicazione obbligatoria alla pec zootechnia.agricoltura@pec.regione.calabria.it), entro 15 giorni successivi dalla pubblicazione del decreto di approvazione della graduatoria definitiva di ammissione a finanziamento, a pena di decadenza dal beneficio.

L'Amministrazione si riserva la facoltà di subordinare i pagamenti ad eventuali riduzioni lineari dei premi, da effettuarsi qualora l'effettiva dotazione finanziaria, imputata al quadriennio 2024 – 2027, non sia sufficiente per la copertura di tutte le domande ammissibili ovvero non sia rispettato il budget complessivo sul PSP 2023 – 2027.

5. Condizioni di ammissibilità

Per potere essere ammessi all'aiuto devono essere rispettate cumulativamente le seguenti condizioni di ammissibilità:

Il Beneficiario deve essere assoggettato al Sistema di qualità nazionale di produzione integrata (SQNPI) alla data dell' 01.01.2024, per la fase di coltivazione ("Conformità ACA" o "Conformità ACA più marchio" o "Marchio"), in forma singola o associata (C01), con domanda di adesione per l'anno 2024 al Sistema di Qualità Nazionale Produzione Integrata - SQNPI al 26 agosto o successiva data coincidente con quella eventualmente stabilita per la presentazione della domanda unica (compreso periodo per la presentazione tardiva). (*Procedura di Adesione, Gestione e Controllo nell'ambito del SQNPI/2024 - Modalità di Adesione e Gestione del Sistema di Qualità Di Produzione Integrata Approvato dall'OTS il 29/07/2024 Rev.13.3 del 2024*) o entro la data eventualmente successiva stabilita dalla norma SQNPI, fermo restando la decorrenza degli impegni dal 01.01.2024.

Le superfici eleggibili devono essere individuate in SQNPI (C02).

Sono ammissibili al sostegno tutti i seguenti gruppi colturali.



PIANO STRATEGICO
DELLA PAC
IL FUTURO DELL'AGRICOLTURA SOSTENIBILE



SRA 01 - Calabria
Agrumi
Drupacee
altri Fruttiferi
Kiwi
Foraggiere (escluso pascolo)
Mandorlo
Nocciolo
Olivo
Ortive/Patata
Seminativi
Vite

Si precisa, altresì, che, ai fini dell'ammissibilità al pagamento, i codici prodotto relativi all'occupazione del suolo delle diverse parcelle devono trovare corrispondenza ed essere allineati tra quanto riportato in fascicolo aziendale, domanda di adesione SQNPI e domanda di pagamento sviluppo rurale.

La superficie minima oggetto di impegno deve essere pari almeno a 2 (due) ettari eleggibili, per come accertata e ammessa in domanda di sostegno a seguito di tutti i controlli previsti dal Sian per il tramite del SIGC (Sistema Integrato di gestione e Controllo).

Le superfici assoggettate all'impegno dovranno essere mantenute sulle medesime parcelle.

DISPOSIZIONI ATTUATIVE

6. Impegni e durata

L'intervento SRA01 prevede l'assunzione d'impegni di durata quadriennale 2024 – 2027 (ANNI 2024 – 2025 – 2026 – 2027), la cui corretta applicazione determina l'erogazione di un aiuto annuale per tutta la durata dell'impegno medesimo. La singola annualità dell'impegno è riferita all'anno solare (01/01-31/12).

Tutti i requisiti di ammissibilità previsti per i beneficiari devono essere rispettati e mantenuti dal 01 gennaio al 31 dicembre di ogni anno e per tutta la durata dell'intervento, pena la decadenza dal sostegno e il recupero degli importi eventualmente erogati nelle annualità precedenti o l'esclusione annuale laddove previsto dalle disposizioni in materia di riduzioni ed esclusioni, ad eccezione dei casi in cui ciò sia dovuto a cause di forza maggiore e circostanze eccezionali. Riguardo, invece, le penalità di sanzioni e di riduzioni previste per il mancato rispetto degli impegni e degli obblighi da parte dei beneficiari, si rimanda alla normativa comunitaria, nazionale, regionale ed agli atti adottati dai rispettivi enti.

L'intervento prevede il rispetto degli impegni di seguito riportati, che vanno oltre le condizioni elencate all'articolo 70, paragrafo 3 del Regolamento (UE) 2021/2115. Si rimanda comunque alla scheda di intervento del PSP 2023-2027 ed al CSR 2023-2027 per la descrizione completa degli impegni contenuti nei Disciplinari di produzione integrata.

I01 Applicazione conforme, in regime SQNPI, dei disciplinari di produzione integrata (DPI) approvati a livello regionale, adottati con la D.G.R. n. 112 del 25 Marzo 2024 e successivi aggiornamenti, articolati in "norme generali" e "norme per coltura" e relativi ai seguenti aspetti agronomici: lavorazioni del terreno, avvicendamento colturale, irrigazione, fertilizzazione, difesa fitosanitaria e controllo delle infestanti, regolazione delle macchine distributrici dei prodotti fitosanitari e scelta del materiale di moltiplicazione.

I02 Tenuta del registro delle operazioni colturali (inclusi i trattamenti fitosanitari e le fertilizzazioni) e di magazzino, previste dai disciplinari di produzione integrata e dalle norme di adesione a SQNPI.

Le superfici assoggettate all'impegno dovranno essere mantenute sulle medesime parcelle.

7. Altri obblighi: rispetto della Condizionalità

Il beneficiario è soggetto ai seguenti altri obblighi:

rispetto delle norme di Condizionalità (art. 12, Regolamento (UE) 2021/2115); i beneficiari sono pertanto tenuti, nel periodo corrispondente al periodo di impegno e su qualsiasi superficie agricola condotta, inclusi i terreni sui quali non percepiscono alcun aiuto, al rispetto dei criteri di gestione obbligatori (CGO) e delle norme per il



PIANO STRATEGICO
DELLA PAC
IL FUTURO DELL'AGRICOLTURA SOSTENIBILE



mantenimento dei terreni in Buone Condizioni Agronomiche e Ambientali (BCAA) di cui al quadro regolamentare nazionale relativo al regime di condizionalità in applicazione del Titolo III, Sezione 2 del Reg. (UE) n. 2021/2115 e del Decreto Masaf n. 0147385 del 09.03.2023, integrato con il Decreto Ministeriale n. 248477 dell'11.05.2023. La mancata ottemperanza agli obblighi relativi al regime di condizionalità comporta l'applicazione delle sanzioni di cui al Titolo IV – Capo IV - del Reg. (UE) n. 2021/2116 e al Reg. (UE) n. 2022/1172.

rispetto delle norme di Condizionalità sociale (art. 14, Regolamento (UE) 2021/2115).

Ai fini della verifica del rispetto degli elementi di condizionalità, possono essere valutati schemi di certificazione riconosciuti a livello internazionale.

8. Forma e aliquota del sostegno

Costo unitario basato sui costi aggiuntivi e sul mancato guadagno. Costo della transazione incluso.

SRA 01	Importo/ha
Agrumi	€ 498,80
Drupacee	€ 516,00
Altri Fruttiferi	€ 516,00
Kiwi	€ 430,00
Foraggiere (escluso pascolo)	€ 129,00
Mandorlo	€ 258,00
Nocciolo	€ 258,00
Olivo	€ 301,00
Ortive/Patata	€ 301,00
Seminativi	€ 189,20
Vite	€ 344,00

L'importo dei premi è individuato in analogia al precedente avviso i cui atti sono richiamati al punto 4 "Beneficiari".

9. Degressività

L'importo delle domande di sostegno e di pagamento annuali viene sottoposto a calcolo di degressività sull'importo totale richiesto in domanda, in base al seguente criterio:

fino 50.000 euro/anno: importo pagato al 100%;

per la quota eccedente i primi 50.000 e fino a 75.000 euro/anno: importo ridotto all'80%;

per la quota eccedente i 75.000 euro/anno: importo ridotto al 60%.

10. Cumulabilità

La Regione Calabria ha scelto di optare per la cumulabilità sulla medesima superficie degli interventi agro-climatico-ambientali SRA02, SRA13, SRA21, SRA22, SRA24, SRA25 e con i Regimi per il clima, l'ambiente ed il benessere animale di cui agli artt. 31 e 97 del Reg (UE) 2115/2021 (di seguito definiti Eco-schemi o abbreviati in ECO) per i quali è stata verificata la non duplicazione dei pagamenti per gli impegni che si sovrappongono.

Le superfici oggetto di aiuto in SRA01 non potranno essere in ogni caso oggetto di aiuto per la medesima annualità nell'ambito dell'intervento settoriale di Produzione integrata, all'interno dei programmi operativi dei settori ortofrutticolo, olio di oliva e olive da tavola e altri settori (patate).

Al fine di evitare sovra compensazioni, nel caso di sovrapposizioni di impegni, si terrà conto: del DDG n. 4793 del 09/04/2024 di rettifica del DDG n. 4449 del 02/04/2024 con cui l'Autorità di Gestione PSP 2023 – 2027 ha stabilito "Disposizioni per la gestione dei doppi finanziamenti connessi alle misure ed agli interventi FEAGA e FEASR pagati a superficie e/o capo sulla base di impegni di gestione di cui all'art. 12, co. 6 DM 0410739 del 4 agosto 2023 con cui è stato adottato l'Allegato A "Valutazione del rischio di sovra compensazione degli interventi basati sulle superfici o sugli animali e gestione dei finanziamenti" (BURC n. 77 del 11/04/2024); di ogni ulteriore eventuale atto e disposizione.

Non esiste la possibilità di cumulo fra SRA01 e SRA25 (Az. 3) perché SRA01 non prevede aiuti per la coltura del castagno e con SRA05.



PIANO STRATEGICO
DELLA PAC
IL FUTURO DELL'AGRICOLTURA SOSTENIBILE



DISPOSIZIONI PROCEDURALI

11. Modalità di presentazione della domanda

Le domande, volte ad ottenere la concessione degli aiuti, formulate esclusivamente sugli appositi modelli (*è obbligatorio compilare i campi relativi all'indicazione dei recapiti telefonici e della PEC dei soggetti richiedenti*), devono avvenire per via telematica, utilizzando le funzionalità on-line messe a disposizione dall'Organismo Pagatore ARCEA, disponibili mediante il portale SIAN (www.sian.it), per il tramite di un Centro Autorizzato di Assistenza Agricola accreditato dall'Organismo Pagatore ARCEA.

Sono inammissibili, quindi non sono accettate e considerate valide, le domande che non sono rilasciate tramite SIAN e che perverranno con qualsiasi altro mezzo cartaceo (manuale, postale, corriere) o telematico (pec, email). Le informazioni contenute nel fascicolo aziendale costituiscono parte integrante e sostanziale dell'istanza presentata, necessarie ai fini dell'ammissibilità della stessa.

La non corrispondenza dei dati indicati nel fascicolo aziendale con quelli riportati nella domanda di sostegno/pagamento e nella domanda di adesione SQNPI comporta la non ammissibilità della domanda e la decadenza dei benefici eventualmente concessi in qualsiasi fase accertata.

L'utente abilitato completata la fase di compilazione della domanda, effettua la stampa del modello da sistema contrassegnato con un numero univoco (barcode) e – previa sottoscrizione da parte del richiedente – procede con il rilascio telematico attraverso il Sian che registra la data di presentazione.

Si evidenzia che solo con la fase del rilascio telematico la domanda si intende effettivamente presentata all'Organismo Pagatore ARCEA (N.B.: la sola stampa della domanda non costituisce prova di presentazione della domanda all'Organismo Pagatore ARCEA).

Le domande di sostegno inerenti ai nuovi impegni avranno automaticamente valenza di domanda di pagamento; successivamente, i beneficiari dovranno presentare specifica domanda di pagamento per ogni anno di impegno nei termini di presentazione fissati dal decreto.

Non è consentito, ai fini dell'ammissibilità al pagamento, l'ampliamento degli impegni o il passaggio al regime dell'agricoltura biologica.

12. Documentazione richiesta

La presentazione delle domande di sostegno/pagamento avviene, come illustrato nel punto precedente, mediante l'utilizzo della modulistica predisposta dall'Organismo Pagatore ARCEA, con le dichiarazioni e la documentazione in essa contenuta.

Il richiedente, con la sottoscrizione della domanda, assume, quali proprie, le dichiarazioni e gli impegni di carattere generale riportate nella stessa. La domanda comprende, in particolare, le dichiarazioni e gli impegni che il richiedente è tenuto a sottoscrivere, sia come requisiti e prescrizioni che l'azione prevede e sia come impegno a rispettarli per l'intero periodo di esecuzione/attuazione.

Il richiedente, con la sottoscrizione della domanda, assume e fa proprie le dichiarazioni e gli impegni di carattere generale riportate nella stessa.

I dati e le dichiarazioni contenuti e sottoscritti dagli interessati nelle domande devono essere veritieri e hanno valore di dichiarazioni sostitutive di atto di certificazione e di atto di notorietà rilasciate ai sensi del "Testo Unico delle disposizioni legislative e regolamentari in materia di documentazione Amministrativa" (D.P.R. n. 445 del 28 dicembre 2000). Se nel corso dei controlli, anche effettuati ai sensi dell'art. 71 del D.P.R. 445/2000, sono individuate delle irregolarità o delle omissioni, rilevabili d'ufficio non costituenti falsità, si darà notizia all'interessato di tale irregolarità. In mancanza di regolarizzazione o di completamento della dichiarazione, il procedimento non ha seguito. Qualora nel corso dei controlli delle dichiarazioni sostitutive emerga la non veridicità del loro contenuto, oltre alla segnalazione all'autorità giudiziaria, il richiedente, fermo restando quanto disposto dall'art. 76 del D.P.R. 445/2000, decadrà dai benefici eventualmente conseguenti al provvedimento emanato sulla base della dichiarazione non veritiera e si procederà al recupero delle somme indebitamente percepite (articolo 75 - Decadenza dai benefici). Per l'intervento si farà riferimento alla documentazione necessaria alla costituzione del fascicolo aziendale.



PIANO STRATEGICO
DELLA PAC
IL FUTURO DELL'AGRICOLTURA SOSTENIBILE



13. Conservazione della domanda

La documentazione relativa alla disponibilità dei fondi agricoli assoggettati ad impegno e dichiarati in domanda, sulla base della quale è stato costituito ed aggiornato il fascicolo unico aziendale di cui al DPR 503/99, deve essere custodita e resa disponibile per eventuali controlli presso il Centro autorizzato di Assistenza Agricola (CAA). La documentazione dovrà essere conservata per almeno 5 anni dalla fine dell'impegno.

14. Termini per la presentazione della domanda

La scadenza per la presentazione delle domande di sostegno (*per impegni decorrenti dal 01/01/2024*), salvo ulteriori proroghe, è fissata al 30.08.2024 o entro il 24.09.2024, così come previsto dal Ministero dell'Agricoltura della Sovranità Alimentare e delle Foreste – MASAF, con il Decreto Ministeriale prot. n. 0341205 del 29/07/2024, "Posticipazione termini di presentazione delle domande di aiuto della Politica agricola comune per l'anno 2024", al cui art. 1 "(Modifica del termine per la presentazione delle domande di aiuto PAC), che stabilisce:

1. All'articolo 1, commi 1 e 2, del decreto del Ministro dell'agricoltura, della sovranità alimentare e delle foreste 9 maggio 2024, come modificato dall'articolo 7 del decreto Ministro dell'agricoltura, della sovranità alimentare e delle foreste 28 giugno 2024 citato in premessa, le parole «31 luglio 2024» sono sostituite dalle seguenti «30 agosto 2024»;
2. All'articolo 1, comma 3, del decreto del Ministro dell'agricoltura, della sovranità alimentare e delle foreste 9 maggio 2024, come modificato dall'articolo 7 del decreto Ministro dell'agricoltura, della sovranità alimentare e delle foreste 28 giugno 2024 citato in premessa, le parole «26 agosto 2024» sono sostituite dalle seguenti «24 settembre 2024».

15. Modifica della domanda iniziale

Le modifiche alla domanda iniziale possono essere effettuate secondo le istruzioni operative ARCEA.

16. Errori sanabili o palesi, documentazione incompleta, documentazione integrativa

Le domande di sostegno, o le domande di pagamento e gli eventuali documenti giustificativi forniti dal beneficiario possono essere corretti e adeguati in qualsiasi momento, dopo essere stati presentati, nei casi di errori palesi (Reg. UE 2021/2116 - art. 59 comma 6). riconosciuti dall'autorità competente sulla base di una valutazione complessiva del caso particolare e purché il beneficiario abbia agito in buona fede.

Si considera errore palese quello rilevabile dall'Amministrazione sulla base delle ordinarie, minimali attività istruttorie di livello preliminare.

Vengono indicate le seguenti tipologie di errori che sono essere considerate errori palesi:

errori materiali di compilazione della domanda e degli allegati, salvo quelli indicati al punto successivo;
incompleta compilazione di parti della domanda o degli allegati, salvo quelli indicati al punto successivo;
errori individuati a seguito di un controllo di coerenza (informazioni contraddittorie: incongruenze nei dati indicati nella stessa domanda, incongruenze nei dati presenti nella domanda e nei relativi allegati).

NON si considerano errori palesi e pertanto non sono soggetti alla disciplina di cui al comma 1 del presente paragrafo e non saranno emendabili:

la mancata o errata indicazione degli interventi oggetto della domanda;
la mancata presentazione della documentazione considerata essenziale per la ricevibilità o necessaria per l'ammissibilità;
la mancata o errata documentazione relativa alle condizioni di accesso o ai requisiti utili al calcolo dei punteggi.

17. Variazioni e integrazioni

Il soggetto richiedente, dopo la presentazione della domanda, è tenuto a comunicare agli uffici istruttori eventuali variazioni riguardanti i dati esposti nella domanda di sostegno e nella documentazione allegata. Le comunicazioni trasmesse dal richiedente successivamente alla scadenza al termine per la presentazione della domanda e riguardanti dati rilevanti per l'ammissibilità non saranno tenute in considerazione ai fini della determinazione dell'esito istruttorio.



PIANO STRATEGICO
DELLA PAC
IL FUTURO DELL'AGRICOLTURA SOSTENIBILE



18. Dotazione finanziaria

la dotazione finanziaria per l'Avviso Pubblico "Intervento SRA01 Produzione Integrata", trova copertura di € 2.000.000,00 (euro duemilioni/00) per il quadriennio 2024 - 2027, corrispondente ad € 500.000,00 (euro cinquecentomila/00) per annualità d'impegno, ivi compresa l'interessata domanda di pagamento annualità 2024.

19. Criteri di selezione delle "domande di sostegno" per l'assunzione iniziale di nuovi impegni

Per la delimitazione delle aree si fa riferimento a classificazioni ufficiali riportate nella colonna denominata "Declinazione criterio".

Al fine di raggiungere un maggiore beneficio ambientale (obiettivo 4, 5 e green deal) l'intervento prevede l'applicazione dei seguenti principi di selezione che considerano prioritari:

Aree caratterizzate da particolari pregi ambientali (P01);

Aree caratterizzate da criticità ambientali (P02);

Superficie oggetto di impegno su Superficie Agraria Utilizzabile (PO3);

Come specificità regionale, la Calabria ha scelto come ulteriore principio di selezione le Aree ad agricoltura intensiva/specializzata, intendendo così orientare il sostegno dove è più urgente l'esigenza di migliorare le performance ambientali dell'agricoltura.

Aree ad agricoltura intensiva/specializzata (PReg.01).

Principio di selezione	Punteggio max	Criterio di selezione	Declinazione criterio	Punteggio
PO1 – Aree caratterizzate da particolari pregi ambientali	10	Aree protette Aree natura 2000	Delimitazione aree parco e riserve, statali e regionali, come da delibere regionali e decreti istitutivi nazionali. Perimetri siti Natura 2000 DGR del 12/11/2015 n. 462.	10
		HNV	Carta delle aree HNV (adottata con DGR n. 73 del 28/02/2014)	5
PO2 – Aree caratterizzate da criticità ambientali	30	Soc < 1,5	Carta dei suoli in scala 1:250.000 (TAV.1) e carte derivate (adottate con DGR n. 363 del 30/07/2012)	10
		ZVN ; ZVF	Carta della vulnerabilità da nitrati di origine agricola e Programma d'azione (adottata con DGR n. 119 dell'31/03/2021)	30
PO3	10	Superficie oggetto di impegno/SAU	SOI/SAU>30%	10
PReg. 01 – Aree ad agricoltura intensiva / specializzata	50	Colture specifiche	Cod. colturale SIAN per agrumi, cereali compreso riso, fruttiferi, olivo, vigneto ed ortive.	50

Ai fini del raggiungimento del punteggio previsto nei criteri di selezione territoriale, la superficie aziendale, (SAU richiesta a premio) nel suo complesso, deve superare il 50% del criterio territoriale cartografico di selezione.

A parità di punteggio sarà data priorità ai beneficiari con minore età anagrafica.

I criteri di selezione hanno avuto parere favorevole dal Comitato di Monitoraggio istituito con delibera n. 123 del 31 marzo del 2023 con procedura scritta chiusa il 10/05/2023.

20. Istruttoria delle domande

Le domande di sostegno verranno istruite per la ricevibilità e ammissibilità da una commissione appositamente nominata. Le verifiche istruttorie verranno realizzate con elaborazioni informatiche e, una volta ultimate, sarà stilata una graduatoria provvisoria avverso la quale potrà essere presentata motivata istanza di riesame in autotutela, nel termine di 10 giorni dalla sua pubblicazione.



PIANO STRATEGICO
DELLA PAC
IL FUTURO DELL'AGRICOLTURA SOSTENIBILE



A seguito dell'esame delle istanze in autotutela verrà stilata una graduatoria definitiva che in funzione dei premi definiti e della dotazione dell'annualità, riporterà l'elenco dei beneficiari ammessi a finanziamento. A parità di punteggio sarà data priorità ai beneficiari con minore età anagrafica.

Tali beneficiari, in elenco positivo ammissibile a finanziamento, assumeranno l'impegno per il quinquennio 2023/2027.

La domanda di sostegno, quando risulta inclusa nell'elenco delle domande ammesse a finanziamento, avrà automaticamente valenza di domanda di pagamento per il primo anno.

21. Domande di pagamento

I beneficiari ammessi in domanda di sostegno dovranno annualmente presentare domanda di pagamento. La mancata presentazione della domanda di pagamento, per una sola annualità, non determinerà automaticamente la decadenza della domanda di sostegno qualora si possa dimostrare, dalla certificazione in possesso dell'organismo di controllo, il mantenimento dell'impegno in relazione alle particelle indicate nella domanda di sostegno.

22. Variazione delle superfici ammesse ad impegno durante il corso del quinquennio di impegno o con la presentazione delle domande di sostegno per l'assunzione di nuovi impegni

La superficie assoggettata ad impegno con la domanda di sostegno iniziale non può essere aumentata nei successivi anni di impegno.

Durante il corso del quinquennio di impegno non sono ammesse variazioni in aumento delle superfici ammesse con la domanda di sostegno e le eventuali riduzioni non devono essere superiori al 20%, nel rispetto della superficie minima eleggibile, come disposto al paragrafo 9.2 delle "Disposizioni comuni" del CSR.

Nell'anno in cui si verifica la riduzione si prende in considerazione la differenza di superficie tra quella concessa nella domanda di sostegno e quella che soddisfa i criteri di ammissibilità della domanda di pagamento. Non si effettua alcun recupero degli importi erogati negli anni precedenti se la riduzione complessiva rimane contenuta nella soglia del 20%.

La riduzione, nel corso del periodo d'impegno, della superficie ammessa nella domanda di sostegno iniziale (annualità 2024) per una percentuale superiore al 20%, comporterà la decadenza totale dei benefici previsti dall'Azione con obbligo di restituzione dei premi qualora precedentemente erogati.

Ciò tuttavia non avviene se:

- Le superfici sono ridotte per cause di forza maggiore o circostanze eccezionali, così come definite dall'art. 3 del Reg (UE) 2116/2021.
- Le superfici ridotte sono oggetto di subentro nell'impegno da parte di altri soggetti, che abbiano i requisiti richiesti.

Gli impegni previsti dall'intervento SRA01 si applicano su appezzamenti fissi e non sono ammesse compensazioni delle superfici in aumento o in diminuzione durante il periodo considerato.

23. Controlli e sanzioni

Per quanto riguarda le penalità previste per il mancato rispetto degli impegni e degli obblighi da parte dei beneficiari si rimanda a quanto disposto e approvato dall'Organismo pagatore Arcea in merito a sanzioni e riduzioni, nelle specifiche istruzioni operative. Restano comunque ferme le disposizioni comunitarie e le conseguenti sanzioni collegate alla corretta dichiarazione delle superfici oggetto di pagamento.

24. Subentro nell'impegno - Rinuncia

Successivamente al primo anno di impegno, per la medesima superficie, fatti salvi i casi di forza maggiore connessi al decesso del beneficiario (gestiti con apposita procedura), nell'arco del quadriennio d'impegno, è ammesso un solo cambio di beneficiario; in tal caso il beneficiario iniziale può cedere totalmente o parzialmente la sua azienda a uno o più soggetti, se questi subentrano per il restante periodo, rilasciando specifica dichiarazione di conoscenza dell'obbligo di assunzione degli impegni per il periodo vincolativo residuo.

Il rilascio informatico della domanda di cambio beneficiario avviene sul portale SIAN da parte del subentrante che dimostri di possedere le condizioni di ammissibilità agli interventi previsti dal presente intervento.

Il subentrante che intende proseguire l'impegno, entro 30 giorni dal verificarsi dell'evento, deve darne comunicazione al CAA al quale ha conferito mandato per l'aggiornamento o la creazione del proprio fascicolo



PIANO STRATEGICO
DELLA PAC
IL FUTURO DELL'AGRICOLTURA SOSTENIBILE



aziendale, il trasferimento della conduzione deve avvenire in continuità temporale fornendo la documentazione relativa ai titoli di possesso, nonché la richiesta di adesione al SQNPI.

Il cessionario e il cedente, devono dare comunicazione in merito alla variazione avvenuta ed agli impegni assunti, alla pec: zootecnia.agricoltura@pec.regione.calabria.it

Nel caso di cambio beneficiario conseguente al decesso del richiedente/beneficiario, è indispensabile procedere alla costituzione e/o aggiornamento del fascicolo aziendale e agli obblighi di adesione e assoggettamento al SQNPI in continuità rispetto alla data del decesso, dandone comunicazione agli uffici competenti per l'istruttoria delle domande.

Il cessionario che ha presentato comunicazione di subentro potrà presentare la domanda di pagamento alla prima scadenza annuale successiva al subentro medesimo, attenendosi alle procedure rese disponibili dall'organismo pagatore ARCEA.

Resta comunque inteso che dopo che il cessionario ha comunicato all'autorità competente la cessione dell'azienda e richiesto il pagamento dell'aiuto e/o del sostegno tutti i diritti e gli obblighi del cedente, risultanti dal legame giuridico tra il cedente e l'autorità competente per effetto della domanda di aiuto, della domanda di sostegno o della domanda di pagamento, sono conferiti al cessionario. Pertanto, le riduzioni ed esclusioni che dovessero essere applicate ai pagamenti, a causa di irregolarità o mancato rispetto di impegni, anche se relative agli anni precedenti, con i conseguenti recuperi di contributi già erogati, saranno a carico del cessionario a partire dal momento di presentazione, da parte di quest'ultimo, della prima domanda di pagamento.

In caso di rinuncia agli impegni, il beneficiario deve darne comunicazione alla pec zootecnia.agricoltura@pec.regione.calabria.it e ad ARCEA.

La rinuncia comporterà la revoca dell'erogazione di somme eventualmente liquidate ed il contestuale recupero con la decadenza della domanda di sostegno".

25. Prescrizioni generali

Alle domande di sostegno e di pagamento ammesse a finanziamento con la graduatoria definitiva, i premi richiesti dai beneficiari, potranno essere oggetto di riduzione o di esclusione, sulla base dei controlli amministrativi effettuati. Ivi compresi, il sistema integrato di gestione e controllo (SIGC) e le procedure di Verificabilità e Controllabilità degli Interventi (VeCI), implementate e validate congiuntamente, dall'Autorità di Gestione e da ARCEA. Ciò, nel rispetto degli adempimenti previsti dalle vigenti normative comunitarie e nazionali, nonché atti regionali, per evitare rischi connessi o doppio finanziamento, il cui controllo compete ad ARCEA nella fase di pagamento.

Allo stato, la liquidazione delle domande di pagamento dovrà avvenire entro il 30 giugno dell'anno civile successivo a quello di riferimento della domanda; per termini successivi, è fatta salva la quota di riserva comunitaria prevista. Il beneficiario che presenta la domanda di sostegno e di pagamento, esenta da responsabilità la Regione Calabria dagli scaturenti contenziosi per le eventuali anomalie dovute agli applicativi informatici SIAN e/o alla gestione ed informatizzazione dei controlli delle domande estratte a campione, le cui competenze sono dell'organismo pagatore ARCEA.

26. Responsabile del Procedimento

Il Responsabile Unico del Procedimento è il Dott. Renato Aloisi — email r.aloisi@regione.calabria.it — telefono 0961853011 - funzionario del Settore "Ambiente e Zootechnia" del Dipartimento "Agricoltura, Risorse Agroalimentari, Forestazione" - pec zootecnia.agricoltura@pec.regione.calabria.it.